

INDICE

Introduzione	XXV
---------------------------	-----

PARTE PRIMA

Procedimento e processo

SEZIONE I

Le indagini preliminari

(Antonella Marandola)

Capitolo 1 - Profili generali

Capitolo 2 - La notizia di reato

1. Le notizie di reato.....	10
2. L'attività (pre-procedimentale) di ricerca della <i>notitia criminis</i>	12
2.1. La notizia confidenziale	14
3. La denuncia.....	15
3.1. La denuncia dei pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio..	15
3.2. La denuncia dei privati	16
3.3. La denuncia anonima	17
3.4. Atti di investigazione difensiva ed esclusione dell'obbligo di denuncia	18
3.5. Il referto	19
4. Le condizioni di procedibilità	20
4.1. Generalità	20
4.2. La querela.....	22
4.3. L'istanza di procedimento	27
4.4. La richiesta di procedimento.....	28
4.5. L'autorizzazione a procedere	30
4.6. L'autorizzazione <i>ad acta</i> (nei confronti dei parlamentari; relativamente ai reati ministeriali).....	32
5. Difetto di una condizione di procedibilità: riproponibilità dell'azione penale e attività compiuta <i>medio tempore</i>	35
6. L'informativa di polizia giudiziaria	36
7. Il registro delle notizie di reato	38
7.1. Le comunicazioni delle iscrizioni	46
8. Il segreto investigativo: regola ed eccezioni.....	47

Capitolo 3 - Le attività della polizia giudiziaria

1.	L'attività della polizia giudiziaria all'interno delle indagini preliminari..	52
2.	L'investigazione della polizia giudiziaria: classificazioni.....	52
3.	Accertamenti tecnici non ripetibili	54
4.	L'identificazione personale.....	59
5.	L'assunzione di atti a contenuto dichiarativo da parte della polizia giudiziaria: a) l'interrogatorio della persona sottoposta alle indagini	61
	b) le dichiarazioni rese sul luogo o nell'immediatezza del fatto	62
	c) le dichiarazioni spontanee	62
6.	Altre sommarie informazioni.....	64
7.	L'attività di ricerca degli elementi utili alle indagini: la perquisizione <i>motu proprio</i>	66
8.	L'ispezione	67
9.	Perquisizione personale, locale e informatica.....	67
10.	Il sequestro probatorio	71
10.1.	Sequestro presso banche, di corrispondenza, di dati informatici presso fornitori di servizi informatici, telematici e di telecomunicazioni.....	73
10.2.	Custodia delle cose sequestrate	74
11.	L'acquisizione di plichi e corrispondenza.....	74
12.	L'assistenza del difensore	75
13.	La documentazione dell'attività di polizia giudiziaria	76

Capitolo 4 - Le attività del pubblico ministero

1.	Premessa.....	78
2.	Il ruolo pubblico dell'inquirente.....	80
3.	Individuazione della legittimazione dell'ufficio del P.M. alle indagini; coordinamento delle indagini collegate; avocazione.....	81
4.	La Procura distrettuale antimafia e antiterrorismo.....	81
5.	Il coordinamento investigativo	84
6.	I contrasti tra uffici di Procura	85
7.	Le indagini del pubblico ministero: fra attività diretta e attività delegata ..	87
8.	I poteri coercitivi del P.M.....	88
9.	Gli accertamenti e gli accertamenti tecnici irripetibili	89
10.	La peculiare ipotesi del prelievo coattivo.....	94
11.	L'individuazione	96
12.	L'acquisizione dei tabulati telefonici.....	97
13.	Diritto di difesa ed attività del P.M. L'assetto generale e le diverse tipologie degli atti.....	98
14.	Informazione di garanzia.....	101
15.	(segue) L'informazione sul diritto di difesa	103
16.	Invito a presentarsi	105

17. L'assunzione di informazioni.....	106
18. L'interrogatorio dell'imputato in procedimento connesso o collegato.....	108
19. La presentazione spontanea al pubblico ministero.....	110
20. La documentazione degli atti di indagine.....	111

Capitolo 5 - Arresto e fermo

1. L'arresto in flagranza.....	116
2. L'arresto obbligatorio	117
3. L'arresto facoltativo	117
4. Il fermo di indiziato di delitto	118
5. L'allontanamento urgente dalla casa familiare	120
6. I doveri della polizia giudiziaria.....	121
7. La richiesta di convalida	124
8. L'udienza di convalida.....	126
9. (segue) Le decisioni.....	130
10. Le impugnazioni. Rilievi introduttivi	133
11. (segue) Il ricorso per cassazione contro l'ordinanza di convalida	134
12. (segue) Il riesame contro l'ordinanza cautelare	135

Capitolo 6 - Le indagini difensive

1. Inquadramento generale.....	140
2. Le indagini difensive e la prova dichiarativa	142
3. Le modalità di documentazione delle dichiarazioni e delle informazioni	145
4. Il potere di segretezza del pubblico ministero	149
5. Richiesta di documenti alla pubblica amministrazione	150
6. Accesso ai luoghi pubblici o privati o non aperti al pubblico	151
7. L'attività investigativa preventiva.....	153
8. Il fascicolo del difensore.....	154
9. L'utilizzazione della documentazione delle indagini difensive	156

Capitolo 7 - L'incidente probatorio

1. Inquadramento sistematico	160
2. I casi: l'incidente "ordinario"	160
3. L'incidente probatorio obbligatorio o automatico	163
4. I soggetti legittimati e il tempo della richiesta.....	165
5. La richiesta	166
6. I provvedimenti del giudice: la procedura d'urgenza; il differimento dell'incidente probatorio; l'accoglimento della richiesta	169
7. L'udienza.....	171
8. L'iter dell'incidente probatorio "obbligato"	174
9. I limiti soggettivi ed oggettivi della prova anticipata; la sua utilizzabilità ed efficacia.....	175

Capitolo 8 - La chiusura delle indagini

1. I termini (ordinari di durata delle indagini)	182
2. La sanzione dell'inutilizzabilità	183
3. La proroga ordinaria delle indagini	185
4. La proroga eccezione (interamente segretata)	187
5. L'avviso all'indagato della conclusione delle indagini	188
6. Profili generali dell'archiviazione.....	190
6.1. La manifesta infondatezza della notizia di reato	190
6.2. L'opposizione della persona offesa	196
6.3. Gli altri casi di archiviazione.....	198
6.4. L'archiviazione per la particolare tenuità del fatto	199
6.5. Il potere di autoarchiviazione ovvero la c.d. cestinazione delle notizie di non reato	201
7. Il procedimento per reato commesso da persone ignote	202
7.1. L'archiviazione	202
7.2. L'autorizzazione alla prosecuzione delle indagini	204
8. Archiviazione e persona offesa dal reato	205
9. L'avocazione delle indagini.....	205
10. La riapertura delle indagini.....	206
11. L'esercizio dell'azione penale	208

SEZIONE II**L'udienza preliminare**

(Federico Cerqua)

1. Le funzioni dell'istituto	214
2. La presentazione della richiesta di rinvio a giudizio.....	214
3. Il giudice dell'udienza preliminare	215
4. Gli atti introduttivi.....	216
5. La costituzione delle parti.....	218
5.1. L'assenza del difensore	219
5.2. L'assenza dell'imputato	220
6. Lo svolgimento dell'udienza	224
7. L'attività di integrazione investigativa	226
8. L'attività di integrazione probatoria	227
9. La modificazione dell'imputazione.....	227
10. La sentenza di non luogo a procedere	229
11. La revoca della sentenza di non luogo a procedere.....	231
12. Il decreto di rinvio a giudizio	232
13. Il fascicolo per il dibattimento e il fascicolo del pubblico ministero	234

SEZIONE III
I procedimenti speciali
(Federico Cerqua)

1.	Le variabili al modello ordinario: profili generali.....	245
2.	Il giudizio abbreviato	246
2.1.	Premessa.....	246
2.2.	Le modulazioni temporali per proporre la domanda di accesso al rito	247
2.3.	Il contenuto della domanda.....	248
2.4.	Lo svolgimento del rito	250
2.5.	L'efficacia della sentenza nei confronti della parte civile	251
2.6.	I limiti all'appello	252
3.	L'applicazione della pena su richiesta delle parti	253
3.1.	Gli aspetti generali del rito	253
3.2.	I profili dinamici.....	254
3.3.	Le scadenze temporali.....	255
3.4.	Gli effetti della sentenza.....	257
4.	Il giudizio direttissimo	258
4.1.	I lineamenti generali del rito	258
4.2.	Le ipotesi previste dal codice	259
4.2.1.	La scelta facoltativa del pubblico ministero in caso di arresto in flagranza	259
4.2.2.	L'obbligo per il pubblico ministero del rito direttissimo in caso di arresto in flagranza successivamente convalidato... ..	259
4.2.3.	L'obbligo per il pubblico ministero di rito direttissimo in caso di confessione dell'imputato.....	259
4.2.4.	L'ipotesi di applicazione della misura precautelare, <i>ex</i> art. 384- <i>bis</i> c.p.p.	259
4.3.	Le ipotesi "atipiche" del rito.....	260
4.4.	L'instaurazione, lo svolgimento e la trasformazione del rito	260
5.	Il giudizio immediato	262
5.1.	Gli aspetti generali del rito	262
5.2.	I casi di giudizio immediato	262
5.2.1.	Il giudizio immediato chiesto dall'imputato	263
5.2.2.	Il giudizio immediato chiesto dall'imputato con l'opposizione al decreto penale di condanna.....	263
5.2.3.	Il giudizio immediato chiesto dal pubblico ministero in presenza dell'evidenza probatoria	264
5.2.4.	Il giudizio immediato custodiale.....	266
5.2.5.	Le scansioni temporali.....	267

6.	Il procedimento per decreto	268
6.1.	Premessa.....	268
6.2.	I presupposti del rito	268
6.3.	Gli effetti del decreto penale.....	270
6.4.	L'opposizione al decreto penale	271
7.	La sospensione del procedimento con messa alla prova	272
7.1.	I profili generali dell'istituto.....	272
7.2.	I presupposti	274
7.3.	I profili processuali	277
7.3.1.	L'attivazione del rito.....	277
7.3.2.	La decisione del giudice.....	277
7.3.3.	La sospensione del procedimento	278
7.3.4.	Gli esiti della messa alla prova.....	279
8.	Il procedimento di oblazione.....	280
8.1.	Premessa.....	280
8.2.	I profili operativi	280

SEZIONE IV

Il giudizio

(Alessandro Diddi)

1.	Gli organi.....	293
2.	La competenza.....	293
2.1.	La competenza per materia	293
2.2.	La competenza per territorio.....	295
2.3.	La competenza per connessione	296
3.	Il dibattimento	298
3.1.	La fase preliminare al dibattimento	298
3.1.1.	Nel rito ordinario	298
3.1.2.	Nei riti speciali.....	300
3.2.	I poteri delle parti e provvedimenti del presidente e del giudice	301
3.3.	La lista testi	304
3.4.	La lista atti.....	308
4.	Le garanzie di contesto.....	310
4.1.	La pubblicità dell'udienza	310
4.2.	I tempi del processo.....	312
4.3.	La documentazione delle attività.....	315
4.4.	La lingua degli atti	316
5.	Gli atti introduttivi.....	317
5.1.	L'accertamento della regolare citazione dell'imputato	317
5.2.	La presenza dell'imputato al processo e la partecipazione a distanza ...	319
5.3.	La costituzione delle parti private	322

5.4.	Le questioni preliminari.....	326
5.5.	Trattazione e decisione delle questioni preliminari.....	330
5.6.	Le richieste di procedimenti incidentali	331
5.7.	Le richieste che devono essere prospettate subito dopo il termine dell'art. 491 c.p.p.	334
5.8.	Quadro di sintesi.....	336
6.	Il procedimento probatorio.....	337
6.1.	Atti introduttivi all'acquisizione delle prove.....	337
6.2.	L'ammissione delle prove.....	342
6.2.1.	I criteri di valutazione	342
6.2.2.	L'ammissione della prova in casi particolari	344
6.2.3.	Il regime del provvedimento di ammissione della prova....	345
6.2.4.	Le questioni pregiudiziali e l'inapplicabilità dei limiti di prova stabiliti dalle leggi civili.....	345
6.3.	L'istruzione dibattimentale	346
6.3.1.	Rilievi generali. L'ordine di assunzione e le garanzie di contesto	346
6.3.2.	L'esame e il controesame	349
6.3.3.	Regole particolari concernenti la testimonianza	351
6.3.4.	Regole particolari riguardanti l'esame dei consulenti tecnici e dei periti.....	358
6.3.5.	L'esame degli imputati di reati connessi e/o collegati.....	361
6.3.6.	Regole particolari riguardanti l'esame delle parti.....	363
6.3.7.	(segue) L'esame dell'imputato	364
6.3.8.	Le contestazioni. Il fenomeno. Le dichiarazioni contestabili ..	366
6.3.9.	(segue) Il recupero delle precedenti dichiarazioni testimoniali.....	369
6.3.10.	(segue) Il recupero delle precedenti dichiarazioni dell'imputato	371
6.3.11.	(segue) Il recupero delle dichiarazioni dell'imputato di reato connesso	372
6.3.12.	Letture. Significato	374
6.3.13.	(segue) degli atti contenuti nel fascicolo del dibattimento....	374
6.3.14.	(segue) degli atti irripetibili	377
6.3.15.	(segue) delle dichiarazioni dell'imputato	380
6.3.16.	L'assunzione degli altri mezzi di prova	383
7.	Poteri istruttori del giudice.....	384
8.	Le vicende modificative dell'imputazione.....	389
8.1.	La diversità del fatto	389
8.2.	Fatti nuovi connessi e circostanze non contestate	390
8.3.	Fatti nuovi non connessi	391

8.4.	La violazione del principio di correlazione tra contestazione e sentenza.....	391
8.5.	Le garanzie difensive.....	392
8.6.	La richiesta di procedimenti speciali e le istanze probatorie.....	394
9.	La fase della valutazione della prova.....	395
9.1.	Rilievi preliminari.....	395
9.2.	La discussione delle parti.....	396
9.3.	La deliberazione.....	398
9.4.	(<i>segue</i>) Il principio di immediatezza.....	400
9.5.	Il principio del libero convincimento.....	403
9.6.	Le decisioni.....	407
9.6.1.	Le sentenze di proscioglimento.....	407
9.6.2.	La sentenza di condanna.....	410
9.6.3.	Le statuizioni civili.....	414
9.7.	Esiti interlocutori del giudizio.....	415
9.8.	Gli atti successivi alla deliberazione. La motivazione.....	417

SEZIONE V

Le impugnazioni

(Giorgio Spangher)

Capitolo 1 - Disposizioni generali

1.	Premessa.....	426
2.	Il principio di tassatività.....	427
3.	L'impugnazione del pubblico ministero.....	432
4.	L'impugnazione dell'imputato.....	433
5.	L'impugnazione delle altre parti e la tutela degli interessi civili.....	435
6.	L'impugnazione delle ordinanze predibattimentali o dibattimentali e delle sentenze che dispongono misure di sicurezza.....	440
7.	L'unicità del mezzo di impugnazione e la possibilità di ricorso <i>per saltum</i>	442
8.	Forma, termini e modalità di presentazione dell'impugnazione.....	444
9.	Estensione dell'impugnazione e sospensione dell'esecuzione.....	455
10.	Le cause di inammissibilità e la rinuncia all'impugnazione. Implicazioni.....	457
11.	Gli esiti del giudizio di impugnazione.....	460
12.	La condanna alle spese.....	461

Capitolo 2 - Appello

1.	Profili sistematici.....	464
2.	I casi di appello. Legittimazione e competenza.....	465
2.1.	L'appello dell'imputato.....	466

2.2.	L'appello del pubblico ministero.....	469
2.3.	La competenza.....	469
2.4.	Le parti private.....	469
3.	Altri casi di appello: la sentenza predibattimentale e le sentenze dei procedimenti speciali.....	470
3.1.	L'appello incidentale.....	471
4.	La proposizione dell'atto.....	472
5.	Le richieste.....	473
6.	L'appello per gli interessi civili.....	475
7.	Gli atti preliminari.....	476
8.	I percorsi procedurali.....	476
9.	Gli atti preliminari e il dibattimento d'appello.....	478
10.	I poteri di cognizione del giudice di secondo grado.....	480
11.	I poteri di decisione e il divieto della <i>reformatio in peius</i>	482
12.	La rinnovazione dell'istruzione dibattimentale.....	486
12.1.	L'art. 603.....	486
12.2.	Art. 6. CEDU e riforma della sentenza assolutoria.....	488
12.3.	La rinnovazione del giudizio abbreviato in primo grado.....	489
13.	Le questioni di nullità.....	491
14.	Le decisioni.....	492
15.	Le statuizioni civili.....	495
16.	Sintesi.....	495

Capitolo 3 - Il ricorso per cassazione

1.	Il ricorso per cassazione.....	498
2.	Provvedimenti ricorribili e soggetti legittimati.....	498
3.	Motivi di ricorso per cassazione.....	501
4.	I poteri di cognizione.....	509
5.	Il procedimento.....	513
6.	Le sentenze della Corte di Cassazione.....	525
7.	La rettificazione degli errori non determinanti annullamento.....	527
8.	L'annullamento senza rinvio.....	529
9.	L'annullamento con rinvio. Il giudice di rinvio.....	532
10.	Il giudizio di rinvio. Introduzione.....	534
11.	Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto. Inquadramento sistematico.....	542
12.	Il ricorso per errore materiale.....	542
13.	Il ricorso per errore di fatto.....	543
14.	La rescissione del giudicato. Inquadramento.....	546
15.	Procedimento.....	546
16.	La mancata incolpevole conoscenza del processo.....	548
17.	Conclusioni.....	549

Capitolo 4 - Revisione

1. Profili generali	552
2. Decisioni soggette a revisione	552
3. I soggetti legittimati	554
4. I casi di revisione	555
5. Un nuovo caso di revisione: la revisione del giudizio per violazione della CEDU	558
6. Il procedimento	560
7. La sentenza della Corte d'Appello	564
8. La riparazione dell'errore giudiziario	566
9. Sintesi	568

SEZIONE VI**L'esecuzione**

(Alessandro Diddi)

1. Il titolo esecutivo	572
2. Il <i>ne bis in idem</i>	573
2.1. Fondamento ed estensione	573
2.2. I provvedimenti da cui dipende	576
2.3. Il <i>bis in idem</i> extrapenale	577
2.4. Il <i>bis in idem</i> internazionale	578
2.5. Lo sgretolamento del mito del giudicato	580
3. L'efficacia extrapenale del giudicato	581
4. L'esecuzione delle sentenze di condanna	583
4.1. Individuazione dell'ufficio pubblico ministero	583
4.2. Poteri del pubblico ministero	584
4.2.1. L'esecuzione delle pene detentive	584
4.2.2. L'esecuzione delle pene non superiori a diciotto mesi	592
4.2.3. Esecuzione delle pene pecuniarie	593
4.2.4. Esecuzione delle sanzioni sostitutive	594
4.2.5. Esecuzione delle misure di sicurezza	595
4.2.6. Esecuzione delle pene accessorie	596
4.2.7. Esecuzione di altre sanzioni pecuniarie	597
4.2.8. L'ordine di demolizione	598
4.2.9. Dichiarazione di falsità	598
4.2.10. L'ordine di pubblicazione della sentenza	598
4.2.11. Giudice di pace	599
5. Gli incidenti giurisdizionali	599
5.1. La giurisdizione esecutiva	599
5.2. La competenza del giudice dell'esecuzione	601
5.3. Le forme del procedimento di esecuzione	602

5.4.	La falsità di documenti.....	610
5.5.	Le questioni concernenti il casellario giudiziale.....	610
5.6.	Il procedimento <i>de plano</i>	611
6.	La giurisdizione penitenziaria.....	612
6.1.	Le competenze.....	612
6.1.1.	Il magistrato di sorveglianza.....	612
6.1.2.	Il tribunale di sorveglianza.....	616
6.2.	I procedimenti.....	616
6.3.	Il procedimento di sorveglianza partecipato.....	617
6.4.	Il procedimento <i>de plano</i>	618

SEZIONE VII

Le misure cautelari

Capitolo 1 - Inquadramento generale (Giorgio Spangher)

Capitolo 2 - Le misure cautelari personali (Antonella Marandola)

1.	Le disposizioni generali: il principio di legalità; la riserva di giurisdizione; il rispetto della persona.....	626
2.	Le condizioni di applicabilità.....	627
3.	I gravi indizi di colpevolezza.....	627
4.	Le esigenze cautelari.....	632
a)	il pericolo di inquinamento probatorio.....	633
b)	il pericolo di fuga.....	634
c)	il pericolo di reiterazione dei reati.....	634
5.	Il computo della pena.....	636
6.	Il giudice competente.....	639
7.	Le diverse misure cautelari.....	641
7.1.	La tipologia delle misure cautelari.....	641
7.2.	Le misure coercitive.....	643
7.2.1.	Le singole misure.....	643
a)	il divieto di espatrio.....	643
b)	l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria.....	643
c)	l'allontanamento dalla casa familiare.....	644
d)	il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa.....	646
e)	il divieto e l'obbligo di dimora.....	647
f)	arresti domiciliari.....	649
g)	custodia cautelare:.....	652
A)	in carcere.....	652
B)	in istituto a custodia attenuata per detenute madri.....	655
C)	in luogo di cura.....	655

7.3.	Le misure interdittive	656
7.3.1.	Considerazioni generali	656
7.3.2.	Le singole misure	658
a)	la sospensione dall'esercizio della responsabilità genitoriale dei genitori	658
b)	la sospensione dall'esercizio di un pubblico ufficio o servizio..	659
c)	il divieto temporaneo di esercitare determinate attività professionali o imprenditoriali	660
7.4.	Le misure di sicurezza applicate provvisoriamente	660
8.	I criteri di scelta delle misure	665
8.1.	Considerazioni generali.	665
8.2.	I parametri: il principio di adeguatezza e di proporzionalità; i criteri di scelta del giudice	665
a)	il principio di adeguatezza	665
b)	il parametro di proporzionalità	666
c)	il criterio di gradualità ed il carcere <i>extrema ratio</i>	667
9.	I soggetti deboli	670
10.	La violazione alle prescrizioni.....	672

Capitolo 3 - Il procedimento applicativo delle misure cautelari personali (Federico Cerqua)

1.	La domanda cautelare	676
2.	L'ordinanza del giudice	677
3.	L'interrogatorio di garanzia	679

Capitolo 4 - L'estinzione delle misure cautelari personali (Alessandro Diddi)

1.	L'estinzione delle misure	682
1.1.	Premessa.....	682
1.2.	I provvedimenti del giudice	682
1.3.	L'estinzione delle misure per effetto della pronuncia di determinate sentenze	686
1.4.	L'estinzione delle misure disposte per esigenze probatorie.....	687
1.5.	L'estinzione della misura cautelare per omesso interrogatorio	689
1.6.	La durata delle misure	690
1.6.1.	Rilievi preliminari	690
1.6.2.	I termini di fase della custodia cautelare.....	691
1.6.3.	I termini massimi	695
1.6.4.	I termini finali complessivi della custodia cautelare	696
1.6.5.	I termini finali di fase.....	697
1.7.	La sospensione dei termini	697
1.8.	La proroga dei termini	700
1.9.	I provvedimenti conseguenti all'estinzione e l'eventuale ripristino	700
1.10.	I termini di durata massima delle misure diverse dalla custodia cautelare	702

Capitolo 5 - I controlli dei provvedimenti cautelari personali (Giorgio Spangher)

1.	Un sistema molto articolato.....	704
2.	Il riesame	705
2.1.	Considerazioni generali	705
2.2.	Legittimazione e competenza.....	707
2.3.	I motivi e l'interesse ad impugnare.....	711
2.4.	Il procedimento.	712
2.5.	I poteri del giudice del riesame.....	725
2.6.	Sovrapposizione di rimedi; reiterazione dei provvedimenti; giudicato cautelare; preclusioni	729
2.7.	Il giudizio di rinvio.....	730
3.	L'appello.....	732
3.1.	Profili sistematici.....	732
3.2.	I provvedimenti appellabili.....	732
3.3.	L'appellabilità soggettiva e l'interesse ad impugnare.....	733
3.4.	Il procedimento	735
3.5.	Il rito.....	736
3.6.	I poteri di cognizione.....	737
3.7.	I poteri di decisione	739
4.	Il ricorso per cassazione	740
4.1.	I provvedimenti ricorribili ed i soggetti legittimati	740
4.2.	I motivi del ricorso.....	742
4.3.	Il ricorso diretto in cassazione.....	744
4.4.	Il procedimento	747
4.5.	Il sindacato della cassazione.....	748
5.	Il giudicato cautelare e le preclusioni.....	751

Capitolo 6 - Le misure cautelari reali (Giorgio Spangher)

1.	Generalità	756
2.	Il sequestro preventivo.....	756
2.1.	I presupposti	757
2.2.	Il procedimento applicativo	761
2.3.	I beni sottoponibili a sequestro	765
3.	Il sequestro conservativo	767
3.1.	Presupposti, effetti e forma del provvedimento.....	767

Capitolo 7 - Le impugnazioni delle misure cautelari reali (Giorgio Spangher)

1.	Inquadramento.....	772
2.	Il sequestro preventivo.....	773
2.1.	Il riesame	773
2.2.	L'appello.....	781
2.3.	Il ricorso per cassazione	783
2.4.	La revoca e la perdita di efficacia del sequestro preventivo.....	787

3.	Il sequestro conservativo	789
3.1.	Il riesame	789
3.2.	Il ricorso per cassazione	791
3.3.	Revoca.....	791

Capitolo 8 - Considerazioni di sintesi e di sistema (Giorgio Spangher)

PARTE SECONDA Profili complementari

Capitolo 1 - Modelli e fonti (Giorgio Spangher)

1.	I differenti modelli processuali	800
2.	Le fonti.....	801

Capitolo 2 - Le questioni pregiudiziali (Giorgio Spangher)

Capitolo 3 - La competenza (Federico Cerqua)

1.	Profili generali	808
2.	La competenza per materia	808
3.	La competenza territoriale.....	809
4.	La competenza per connessione	811
5.	La riunione e la separazione dei processi.....	813
6.	Le ipotesi di incompetenza.....	815
7.	I provvedimenti sull'incompetenza	816
8.	Prove acquisite dal giudice incompetente.....	818
9.	Misure cautelari disposte dal giudice incompetente	818
10.	I conflitti di competenza.....	819

Capitolo 4 - Incompatibilità, astensione, ricusazione e rimessione del processo (Giorgio Spangher)

1.	Inquadramento sistematico	822
2.	Incompatibilità	822
3.	Astensione e ricusazione.....	830
4.	La rimessione del processo	838

Capitolo 5 - L'imputato (Giorgio Spangher)

1.	L'assunzione dello <i>status</i>	846
2.	Il divieto di testimonianza sulle dichiarazioni dell'imputato	849
3.	Le dichiarazioni indizianti.....	850
4.	L'interrogatorio dell'imputato	851

Capitolo 6 - La persona offesa, la parte civile e gli altri soggetti del procedimento penale (Federico Cerqua)

1. La persona offesa.....	856
2. La parte civile	859
3. Il responsabile civile	861
4. Il civilmente obbligato per la pena pecuniaria	864
5. Enti e associazioni rappresentativi di interessi lesi dal reato	864

Capitolo 7 - Il difensore (Alessandro Diddi)

1. Principi generali	868
2. Il difensore dell'imputato	869
3. Garanzie di libertà, indipendenza ed effettività del difensore.....	875
4. I poteri del difensore dell'imputato	878
5. Il difensore delle altre parti	880
6. Il patrocinio dei non abbienti	882

Capitolo 8 - La pubblicità degli atti processuali (Alessandro Diddi)

Capitolo 9 - Il procedimento in camera di consiglio (Antonella Marandola)

Capitolo 10 - L'immediata declaratoria delle cause di non punibilità (Giorgio Spangher)

Capitolo 11 - La correzione degli errori materiali (Giorgio Spangher)

Capitolo 12 - Le notificazioni (Federico Cerqua)

1. La funzione delle notificazioni.....	910
2. Gli organi e le forme delle notificazioni	910
3. La relazione di notificazione	912
4. Le notificazioni con il mezzo della posta.....	913
5. Le notificazioni telematiche.....	915
6. Le notificazioni nei confronti dell'imputato	915
7. Le notificazioni all'imputato latitante o evaso, irreperibile o all'estero.....	917
8. Le notificazioni all'imputato interdetto o infermo.....	919
9. Dichiarazione e elezione di domicilio ai fini delle notificazioni	919
10. Le notificazioni all'imputato minorene	921
11. Le notificazioni alle persone giuridiche, ai sensi dell'art. 43, D.Lgs. 08/06/2001, n. 231	921
12. Le notificazioni nei confronti della persona offesa e delle altre parti private diverse dall'imputato.....	922
13. Le nullità delle notificazioni.....	923

Capitolo 13 - I termini processuali. La restituzione nel termine (Federico Cerqua)

1. I termini processuali	926
2. La restituzione nel termine	928
2.1. Profili generali	928
2.2. Il procedimento di restituzione nel termine.....	929
2.3. Un'ipotesi autonoma	929
2.4. Gli effetti.....	929

Capitolo 14 - Le nullità (Giorgio Spangher)

1. Considerazioni generali	932
2. Il principio di tassatività: sue implicazioni di sistema. Irregolarità. Inesistenza. Abnormità.....	932
3. Le nullità di ordine generale	936
4. Le nullità assolute	944
5. Le nullità assolute speciali.....	947
6. Le nullità a regime intermedio (ovvero le altre nullità di ordine generale) ..	948
7. Le nullità relative	950
8. Deducibilità e sanatorie.....	951
9. Gli effetti.....	956
10. Le altre ipotesi di invalidità.....	959
11. Sintesi.....	964

Capitolo 15 - La particolare tenuità del fatto (art. 131-bis c.p.) (Antonella Marandola)**Capitolo 16 - I rapporti internazionali** (Alessandro Diddi)

1. Inquadramento sistematico	972
1.1. Gli strumenti tradizionali di cooperazione internazionale.....	972
1.2. Gli strumenti di collaborazione in ambito UE.....	974
1.3. La cooperazione nell'ambito dell'Unione europea	976
1.3.1. La Rete Giudiziaria Europea	976
1.3.2. Eurojust.....	976
1.3.3. OLAF.....	977
1.3.4. Il pubblico ministero europeo	977
1.4. La cooperazione di polizia.....	978
1.4.1. Interpol	978
1.4.2. Europol	978
1.4.3. Il S.I.S.	979

2.	L'extradizione per l'estero.....	979
2.1.	I presupposti ed il procedimento applicativo.....	979
2.2.	Le misure cautelari.....	987
3.	L'extradizione dall'estero.....	991
4.	Le rogatorie dall'estero.....	992
5.	Le rogatorie all'estero	994
6.	Il mandato di arresto europeo.....	996
6.1.	La procedura passiva di consegna.....	996
6.2.	La procedura attiva di consegna.....	1004
6.3.	L'esecuzione delle misure reali e dei provvedimenti di confisca	1006

Capitolo 17 - Effetti delle sentenze penali straniere. Esecuzione all'estero di sentenze penali italiane (Alessandro Diddi)

1.	Inquadramento generale.....	1010
2.	Il riconoscimento delle sentenze penali straniere	1011
2.1.	I presupposti	1011
2.2.	Il procedimento	1013
2.3.	Misure cautelari.....	1016
3.	L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane.....	1017

Capitolo 18 - Il ricorso alla CEDU (Alessandro Diddi)

1.	Le fonti internazionali a tutela dei diritti dell'uomo	1020
2.	Il rimedio giuridizionale	1021

Capitolo 19 - Le prove e l'inutilizzabilità

Parte 1 - Principi generali (Alessandro Diddi)

1.	Principi di libertà della prova e del libero convincimento del giudice.....	1027
2.	L'inutilizzabilità	1030
2.1.	Rilievi di carattere generale.....	1030
2.2.	Le diverse manifestazioni dell'inutilizzabilità.....	1032
2.3.	Regime di rilevabilità	1034
2.4.	La fonte del divieto	1035

Parte 2 - Mezzi di prova (Alessandro Diddi)

1.	La testimonianza	1038
1.1.	Le regole generali.....	1038
1.2.	La testimonianza indiretta.....	1043
1.3.	La testimonianza assistita	1044

2.	L'esame delle parti.....	1046
3.	Il confronto.....	1049
4.	La ricognizione.....	1050
5.	L'esperimento giudiziale.....	1052
6.	La perizia.....	1053
6.1.	Le regole generali.....	1053
6.2.	Consulenza tecnica fuori dei casi di perizia.....	1060
6.3.	Prelievi coattivi.....	1061
7.	I documenti.....	1062

Parte 3 - Mezzi di ricerca della prova (Antonella Marandola)

1.	Nozioni generali.....	1066
2.	Le ispezioni.....	1066
2.1.	L'ispezione personale.....	1068
2.2.	L'ispezione di luoghi o di cose.....	1069
3.	Le perquisizioni e i sequestri.....	1071
3.1.	La richiesta di consegna.....	1073
3.2.	La perquisizione personale e la perquisizione locale.....	1074
3.3.	Perquisizione, sequestro, ispezione.....	1077
3.4.	Il sequestro probatorio.....	1078
3.5.	I profili procedurali.....	1080
3.6.	Il sequestro di beni specifici.....	1082
3.7.	Il controllo nel merito dei provvedimenti di sequestro.....	1084
3.8.	Le vicende del sequestro.....	1087
3.9.	La restituzione delle cose sequestrate.....	1089
4.	Le intercettazioni.....	1091
4.1.	Il quadro delle garanzie.....	1091
4.2.	Il concetto e l'ambito dell'attività di intercettazione.....	1093
4.3.	L'acquisizione di tabulati.....	1094
4.4.	Il controllo della corrispondenza epistolare del detenuto.....	1094
4.5.	Le riprese visive.....	1094
4.6.	L'intercettazione di comunicazioni con l'estero.....	1095
4.7.	Intercettazioni e sviluppo tecnologico. Il <i>virus</i> informatico.....	1095
4.8.	La tipologia delle attività intercettative.....	1097
4.9.	Le intercettazioni a fini processuali.....	1097
4.10.	Intercettazioni ambientali.....	1101
4.11.	L'intercettazione di comunicazioni informatiche o telematiche.....	1102
4.12.	L'intercettazione per la ricerca del latitante.....	1102
4.13.	Le intercettazioni preventive.....	1102

4.14. L'esecuzione delle operazioni	1104
4.15. La conservazione della documentazione.....	1106
4.16. L'utilizzazione in altri procedimenti.....	1107
4.17. Le intercettazioni delle comunicazioni di servizio coperte dal segreto di Stato	1110
4.18. L'inutilizzabilità delle intercettazioni: a) le situazioni di inutilizza- bilità;	1111
b) gli effetti	1113

TEST DIGITALI DI AUTOVALUTAZIONE (www.lamiabiblioteca.com)

Le domande a risposta multipla che compongono i test digitali di autovalutazione sono stati curati dalla dott.ssa Alessandra Testaguzza.

La consultazione di tale servizio *on line* è a titolo gratuito per gli acquirenti del presente volume.

